

I VERDI CRITICANO VENDOLA SU LEGGE B(A)P

"E' solo propaganda"

"La legge regionale sul Benzo(a)Pirene approvata ieri è solo propaganda. Qualsiasi studente di giurisprudenza sa che una legge regionale non può sostituire una legge nazionale. E i limiti delle emissioni del Benzo(a)pirene sono infatti stati innalzati dal decreto 155/2010, norma definita, appunto 'salva Ilva'. La legge del consiglio regionale è inapplicabile: lo sa anche il Pdl che ha votato a favore della legge".

Lo dichiarano in una nota congiunta Domenico Lomelo e Gregorio Mariggio', rispettivamente presidente regionale e presidente della federazione provinciale di Taranto dei Verdi che aggiungono: "Il presidente della Regione Puglia Vendola dovrebbe spiegarci perchè non ha sollevato la questione di legittimità costituzionale, entro il 14 settembre 2010, rispetto al decreto 155/2010 come noi Verdi gli avevamo richiesto di fare circa 6 mesi fa. Decreto su cui, grazie ad un nostro esposto si sta interessando la Commissione europea, che ha chiesto spiegazioni sull'atteggiamento dilatorio del governo nazionale.

**Il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola**

E dovrebbe anche spiegare perchè in Commissione Stato-Regioni la Puglia non ha sollevato alcuna obiezione rispetto alla norma 'salva Ilva', che in quella sede fu approvata senza alcuna obiezione: eppure in quella sede la Puglia avrebbe potuto far sentire la sua voce".

"Evidentemente Vendola ha deciso di non rispondere ai Verdi come dimostra il fatto che ben tre richieste del presidente nazionale Angelo Bonelli su una indagine epidemiologica a Taranto siano cadute nel silenzio più totale - continuano - .

Chiediamo poi Vendola

che fine abbiano fatto le misurazioni in continuo delle emissioni di diossina, visto che a quel che ci risulta si stanno facendo ancora incontri tecnici per predisporli".

"Questa è una narrazione della politica che non ci piace perchè rasenta la propaganda - concludono Lomelo e Mariggio' -. Il dramma dei cittadini di Taranto, una città dove il sindaco ha dovuto fare un'ordinanza per vietare ai bambini di giocare con la terra perchè contaminata da diossina e altri inquinanti, merita azioni serie e concrete e non spot mediatici".